

La stazione rimessa “a nuovo” dimentica le bici

Pubblicato: Lunedì 29 Aprile 2013



La stazione di Gallarate diventa più luminosa e pulita, ma dimentica le biciclette. Una dimenticanza forse momentanea, ma che non fa piacere a chi – per turismo o nella vita di tutti i giorni – porta su e giù dal treno la propria fida due ruote. **La segnalazione arriva da Luigi Iametti, presidente di Amicinbici**, l'associazione dei pedalatori di Cardano al Campo: «Giovedì 25 aprile, abbiamo deciso di fare una gita in bici sulla nuova ciclabile di Laveno-Cittiglio e poi sino a Luino. Come spesso avviene, abbiamo utilizzato la modalità treno con bici al seguito per raggiungere Laveno» racconta. «La sorpresa più sgradita è stata quando, **arrivati alle rampe delle scale per accedere ai binari, non abbiamo trovato le comodissime canaline per la salita e discesa delle bici** al piano dei binari, canaline che erano installate da tempo ed adesso scomparse». Le canaline di plastica per agevolare i movimenti della bici spinta a mano sono un accorgimento piccolo ma utile, per muoversi in stazione senza troppi sforzi e senza sporcarsi (come avviene talvolta quando ci si deve "mettere in spalla" la bici): in passato Legambiente aveva considerato questi "accessori" come dotazione fondamentale, nel suo censimento delle stazioni FS. Ora Amicinbici- FIAB di Cardano chiede alla direzione delle ferrovie di ripristinarle anche alla stazione di Gallarate.



Per il resto, c'è da dire che **il recupero del sottopassaggio ha avuto un bell'effetto**, ora che è completo: più luminoso, più ampio e meno sporco, il sottopasso verso i binari è tornato ad essere anche luogo di transito per pedoni diretti al quartiere di Sciarè (dove c'è anche un parcheggio coperto per le bici e dove c'è il parcheggio "del Fare"). Meno incoraggiante invece la situazione sul lato di Piazza Giovanni XXIII: nei giorni scorsi avevamo documentato la grande affluenza di biciclette nei giorni primaverili finalmente caldi, ma anche [la mancanza di punti di](#)

parcheggio adatti, con i ciclisti sempre costretti a legare le bici in spazi di fortuna.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it